

**COMUNE di CANICATTI'**

Provincia di Agrigento

N. 91Seduta del 24 NOV. 2015**DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE****OGGETTO:**

“RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SIGNORI IMPERIA GIOVANNI, IMPERIA CARMELA E IMPERIA VINCENZA, IN ESECUZIONE DELLA SENTENZA DELLA CORTE DI APPELLO DI PALERMO N. 2030/2014.”

L'anno duemilaQUINDICI addi VENTIQUATTRO del mese di NOVEMBRE nel Comune di Canicattì e nel Palazzo Municipale, a seguito di regolare invito diramato ai sensi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta pubblica - in sessione ordinaria per trattare gli argomenti posti all'ordine del giorno.

Il Presidente del Consiglio Avv. Ivan Trupia, assume la presidenza della seduta.

Partecipa alla seduta il Segretario Generale dr DOMENICO TUTTOLOMONDO.

Alle ore 20,35chiamato l'appello, risultano:

CONSIGLIERI COMUNALI	PRES	ASS	CONSIGLIERI COMUNALI	PRES	ASS
Di Benedetto Fabio	X		Comparato Alessio	X	
Muratore Calogero	X		Giardina Giovanni		X
Asti Gioacchino	X		Parla Rita		X
Licata Domenico	X		Sardone Antonino	X	
Sacheli Agata	X		Lo Giudice Stefano	X	
Migliorini Antonio		X	Saicva Diega	X	
Trupia Ivan	X		Villareale Salvatore	X	
Nicosia Salvatore	X		Rossano Alessandro	X	
Tiranno Antonio	X		Cani Gioacchino	X	
Daniele Diego	X		Canicattì Giuseppe	X	
Giardina Gioachino		X	Baldo Marocco Raimondo	X	
Milioti Giuseppe	X		Bordonaro Giuseppa	X	
Maira Antonio	X		Nocilla Gioacchino		X
Frangiamone Salvatore		X	Seminatore Manuela		X
La Valle Salvatore	X		Cacciato Antonio		X

PRESENTI N.ro

22

ASSENTI N.ro

8

Riassume la Presidenza il Presidente del Consiglio Avv. Ivan Trupia il quale procede con il punto successivo all'ordine del giorno precisamente il punto 5 "Proposta di Deliberazione Consiliare avente ad oggetto: **Riconoscimento debito fuori bilancio ai Signori Imperia Giovanni, Imperia Carmela e Imperia Vincenza, in esecuzione della Sentenza della Corte di Appello di Palermo n. 2030/2014**, trasmessa giusta nota prot. gen. n. 27399 del 10/07/2015, proponente Ing. Gioacchino Meli Responsabile P. O. N.°1 della Direzione III.

Il Presidente pertanto dà la parola al Consigliere Asti per la lettura del verbale.

Intervento del Consigliere G. Asti:

Dà lettura del verbale relativo al riconoscimento debito fuori bilancio, Imperia Giovanni, Imperia Carmelo e Imperia Vincenzo, in esecuzione della sentenza della Corte di Appello di Palermo n. 2030/2014.

Intervento del Resp. P.O. N. 1 Direzione III Ing. G. Meli:

Precisa che si tratta di un debito fuori bilancio derivante da una sentenza esecutiva relativa ad una questione di esproprio riguardante i Signori Imperia Giovanni, Imperia Carmela e Imperia Vincenza che sostanzialmente non hanno accettato l'indennità di espropriazione, relativa ad una particella che era stata espropriata, per la realizzazione della Cooperativa Panorama riguardo ad una superficie di 295 metri quadrati. Comunica che hanno inoltre chiesto un aumento dell'indennità e la causa è andata in sentenza definitiva alla Corte di Appello di Palermo ed è stata emessa la sentenza N. 2030 del 2014, con la quale il Comune è stato condannato a versare una indennità di € 20.803,38 dalla quale va detratta una somma, che già era stata versata dalla cooperativa ed era stata anticipata ai Signori che era di € 6.855,97, per cui il debito per il maggiore valore di esproprio, risulta di € 13.947,41, a questo vanno aggiunti gli interessi, le somme relative all'occupazione legittima pari a € 3.467,23, gli interessi pari a € 195,49, le spese di causa che sono pari a € 6.630,25 e il CTU € 2.488,04. Fa presente che, in riferimento a questa sentenza, il perito, il CTU, nominato dal Tribunale, aveva fatto una valutazione delle aree pari a 57 euro al metro quadrato, quindi era una valutazione non favorevole, ma quanto meno non eccessiva come molto spesso accade. Ciò nonostante il Giudice ha ritenuto, rifacendosi ad una sentenza della Corte di Appello, precisamente la N. 645 del 2006, nella quale un'area, vicino a quella in oggetto, era stata valutata a € 82,63 al metro quadrato, di determinare come valore per il calcolo dell'indennità di esproprio la media tra i due valori, per cui è venuta fuori un'indennità di esproprio unitaria di € 69,81. Il totale di questo riconoscimento debito fuori bilancio è di € 27.874,78.

Il Presidente del Consiglio, considerato che non ci sono Consiglieri iscritti a parlare, invita il Segretario Generale Dott. D. Tuttolomondo a mettere ai voti la Proposta di Deliberazione Consiliare avente ad oggetto: " **Riconoscimento debito fuori bilancio ai Signori Imperia Giovanni, Imperia Carmela e Imperia Vincenza, in esecuzione della Sentenza della Corte di Appello di Palermo n. 2030/2014**, trasmessa giusta nota prot. gen. n. 27399 del 10/07/2015, proponente Ing. Gioacchino Meli Responsabile P. O. N.°1 della Direzione III.

Il Segretario Generale Dott. D. Tuttolomondo procede con la votazione per appello nominale della Proposta di Deliberazione Consiliare avente ad oggetto: " **Riconoscimento debito fuori bilancio ai Signori Imperia Giovanni, Imperia Carmela e Imperia Vincenza, in esecuzione della Sentenza della Corte di Appello di Palermo n. 2030/2014**, trasmessa giusta nota prot. gen. n. 27399 del 10/07/2015, proponente Ing. Gioacchino Meli Responsabile P. O. N.°1 della Direzione III" che dà il seguente risultato:

Presenti N. 20 Consiglieri:

Assenti N. 10 Consiglieri: (A. Migliorini - G.no Giardina - G. Milioti - S. Frangiamone - G.nni Giardina - R. Parla - G. Cani - G. Nocilla - M. Seminatore - A. Cacciato)

Hanno votato:-

A favore N. 15 Consiglieri (F. Di Benedetto - G. Asti - I. Trupia - A. Tiranno - D. Daniele - S. La Valle - A. Comparato - A. Sardone - S. Lo Giudice - D. Saieva - S. Villareale - A. Rossano - G. Canicatti - R. Baldo Marocco - G. Bordonaro)

Astenuti N. 5 Consiglieri: (C. Muratore - D. Licata - A. Sacheli - S. Nicosia - A. Maira)

C.C. 24/XI/2015 blu

 <p style="text-align: center;">CITTA' DI CANICATTI' (Provincia Regionale di Agrigento) *** Ufficio Tecnico</p>	<p>PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL CONSIGLIO COMUNALE Oggetto: Riconoscimento debito fuori bilancio ai Signori Imperia Giovanni, Imperia Carmela e Imperia Vincenza, in esecuzione della Sentenza della Corte di Appello di Palermo N. 2030/2014.</p>
---	--



IL RESPONSABILE DELLA P.O. n.° 1

PREMESSO che:

- con atto di citazione del 16/11/2010 i signori **Imperia Giovanni, Imperia Carmela e Imperia Vincenza** convenivano in giudizio dinanzi alla Corte di Appello di Palermo, il Comune di Canicatti, proponendo opposizione alla stima in relazione al valore di un fondo di loro proprietà, sito in C.da Cannarozzo, riportato in catasto al fg. 67 particella n. 716, di mq 295, chiedendo la determinazione della giusta indennità di espropriazione e dell'indennità di occupazione dell'area edificabile espropriato per la realizzazione di n. 16 alloggi sociali nell'ambito del P.E.E.P. assegnati alla Cooperativa Edilizia Panorama;
- il Comune di Canicatti, costituitosi in giudizio, con comparsa depositata il 2 febbraio 2011 chiedeva:
 - di essere autorizzato a chiamare in causa la Coop.va Edilizia "Panorama", per essere manlevata e tenuta indenne in caso di accoglimento della domanda degli attori, quale concessionaria delegata per il compimento dell'intera procedura ablativa ed obbligata al pagamento di ogni indennità in favore degli aventi diritto;
 - nel merito, il rigetto della domanda evidenziando che la stima del fondo era congrua in relazione ai valori di mercato;
- la Corte con ordinanza depositata il 23 luglio 2011 ha autorizzato l'integrazione del contraddittorio nei confronti della Coop.va Edilizia "Panorama";
- la Coop.va Edilizia "Panorama", costituitasi in giudizio a seguito di citazione eseguita dagli attori, ha richiamato l'attenzione della Corte sia sul fatto che il procedimento espropriativo era stato interamente attuato dal Comune di Canicatti, sia sul fatto che la Convenzione col Comune era stata stipulata il 10 novembre 2010 e cioè dopo la notifica del Decreto di Esproprio (14 ottobre 2010). Evidenziando, comunque, che il beneficiario sostanziale dell'espropriazione è sempre l'Ente territoriale, ha eccepito il proprio difetto di legittimazione passiva e comunque ha chiesto il rigetto di ogni domande che la coinvolgesse in qualsiasi modo;
- detto giudizio si è concluso con la **Sentenza della Corte di Appello di Palermo N. 2030/2014** inviata all'U.T.C. dall'Avvocatura Comunale in data **18/02/2015 Prot. n. 6958**, notificata in forma esecutiva in data **09.02.2014 Prot. n. 5654**, pervenuta il **25.02.2015 con nota Prot. n. 7698 del 23.02.2015 a firma della Dr. A. Santamaria**, con la quale il Giudice:
 - **determina** in complessivi € 20.803,38 l'importo dell'indennità di espropriazione, ed in € 3.467,23 l'importo dell'indennità di occupazione legittima (1/12 del valore dell'area, per ciascuno dei due anni di occupazione), dovuti agli attori per l'espropriazione del terreno sito in C.da Cannarozzo, riportato in catasto al fg. 67 particella n. 716, di mq 295;
 - **ordina** al Comune di Canicatti in persona del Sindaco "pro-tempore", di depositare presso la Cassa Depositi e Prestiti, la somma sopra indicata, in favore degli opposenti, detratto quanto già eventualmente versato per lo stesso titolo, oltre agli interessi legali sino alla data del deposito delle somme dovute (l'indennità di esproprio con decorrenza dalla data di emissione del Provvedimento ablativo 14 ottobre 2010, e quella di occupazione con decorrenza dalla scadenza delle singole annualità);
 - **dichiara** improponibile la domanda di garanzia proposta dal Comune nei confronti della Cooperativa edilizia "Panorama", e rigetta la domanda di manleva;
 - **condanna** il Comune di Canicatti in persona del Sindaco "pro-tempore", al pagamento in favore degli attori delle spese del procedimento, liquidate in complessivi € 4.900,79 di cui € 629,23 per spese generali, nonché oltre al rimborso del contributo unificato e delle spese di c.t.u., ed oltre I.V.A. e C.P.A. come per legge se dovute;

- lascia a carico della Cooperativa edilizia "Panorama" le spese di giudizio dalla stessa sostenute;
CONSIDERATO che, conseguentemente, si ritiene necessario procedere al riconoscimento del debito per come stabilito in sentenza a titolo di indennità di espropriazione dovuta agli oppositori dal Comune di Canicattì in complessivi € 20.803,38 detratto quanto già eventualmente versato per lo stesso titolo (pari ad € 6.855,97) ed in € 3.467,23 l'importo dell'indennità di occupazione legittima (1/12 del valore dell'area, per ciascuno dei due anni di occupazione), oltre gli interessi legali per l'indennità di esproprio con decorrenza dalla data di emissione del Provvedimento ablativo 14 ottobre 2010, e quella di occupazione con decorrenza dalla scadenza delle singole annualità) sino alla data del deposito delle somme dovute, al pagamento in favore degli attori delle spese del procedimento, liquidate in complessivi € 4.900,79 di cui € 629,23 per spese generali, nonché oltre al rimborso del contributo unificato e delle spese di c.t.u., ed oltre I.V.A. e C.P.A. come per legge se dovute, così distinte:

- €	20.803,38	indennità di espropriazione;	
- €	6.855,97	detratta la somma versata dalla Coop.va Ed. "Panorama";	
- €	13.947,41	Indennità di espropriazione residua	
- €	1.146,36	interessi legali dal 14.10.2010 sino al soddisfo 30.06.2015;	
- €	15.093,77	Totale	
- €	3.467,23	indennità di occupazione temporanea legittima (22.10.2010);	
- €	195,49	interessi legali dal 22.10.2011 sino al soddisfo 30.06.2015;	
- €	3.662,72	Totale	
- €	6.630,25	spese di giudizio, così distinte:	€ 4.900,79
		di cui € 629,23 per spese generali	
		+ 4% C.P.A. su € 4.900,79	€ 196,03
		+ 22% I.V.A. su € 5.096,82	€ 1.121,30
		Contributo unificato e bollo	€ 382,00
		Bollo Sentenza F.E.	€ 14,73
		Notifiche Sentenza	€ 15,40
- €	2.488,04	spese di C.T.U.	
- €	27.874,78	TOTALE RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO	

VISTI i conteggi effettuati dall'Ufficio Espropriazioni della somma complessiva di € 27.874,78 da riconoscere in favore dei signori **Imperia Giovanni, Imperia Carmela e Imperia Vincenza**, a titolo di indennità di occupazione temporanea legittima, comprensiva di interessi, spese di giudizio e le spese di C.T.U.;

PRESO ATTO che la società Cooperativa edilizia "Panorama" ha versato la somma di € 6.855,97 a titolo di indennità di espropriazione;

VISTO l'art. 194 comma 1 lett. "a" del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000 che modifica l'art. 37 del D. Lgs. N. 77/95;

VISTI gli artt. 107 e 163 del D.L. 267/2000, recepito con L.R. n. 30/2000;

PROPONE

Dare esecuzione alla sentenza n. 2030/14 della Corte di Appello di Palermo, e conseguentemente:

1) **RICONOSCERE** il debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett. "a" del Dec. Leg.ivo 267/2000 pari ad € 27.874,78 in favore delle ditte:

- **Imperia Giovanni** nato a Canicattì il 26.01.61, C.F.: MPRGNN61A26B602F;

- **Imperia Carmela** nata a Canicattì il 21.02.68, C.F.: MPRCML68B61B602S;

- **Imperia Vincenza** nata a Canicattì il 31.03.59, C.F.: MPRVCN59C71B602F;

comproprietari di un terreno riportato in catasto al fg. 67 particella n. 716 di mq 295;

2) **DARE MANDATO** al Responsabile della P.O. n.º 1, di impegnare, liquidare e depositare, in favore delle ditte sopra indicate la somma di € 27.874,78 così distinta:

• indennità di espropriazione (€ 20.803,38 - € 6.855,97) pari ad	€ 13.947,41
• interessi legali dal 14.10.2010 al soddisfo (30.06.2015) su € 13.947,41 pari ad	€ 1.146,36
• indennità di occupazione temporanea legittima (22.10.2010) pari ad	€ 3.467,23
• interessi legali dal 22.10.2011 al soddisfo (30.06.2015) su € 3.467,23 pari ad	€ 195,49
TOTALE da dividere per 1/3 ciascuno	€ 18.756,49
• spese di giudizio pari ad € 6.630,25	
• spese di C.T.U. pari ad € 2.488,04	€ 9.118,29
TOTALE RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO	€ 27.874,78

al Capitolo 2615 denominato "Indennità di espropriazione e Debiti fuori bilancio" Titolo II, Funzione 9, Servizio I, Int. 2.;

Il Funzionario Responsabile
dell'Ufficio Espropriazione
sig.ra *C.A. Rizzo*

Il Responsabile della P.O. n° 1
III Direzione
Ing. Giacchino Meli

Riepilogo allegati:

1. Nota dell'Avvocatura Comunale Prot. n. 6958 del 18.02.2015 con allegata Sentenza della Corte di Appello di Palermo N. 2030/2014 notificata in forma esecutiva in data 09.02.14 Prot. n. 5654 pervenuta il 25.02.2015 con nota Prot. n. 7698 del 23.02.2015 a firma della Dr. A. Santamaria;
2. Nota dell'U.T.C. Prot. n. 24993 del 25.06 2015 al Collegio dei Revisori dei Conti;
3. Nota Prot. n. 25402 del 29.06 2015 Parere del Collegio dei Revisori dei Conti;

Canicattì, li Aprile 2015

IL SOTTOSCRITTO, considerato che non esiste alcun impedimento all'adozione del relativo atto amministrativo, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 30/2000 esprime parere favorevole in merito alla **REGOLARITA' TECNICA**.

CANICATTI' 15/04/2015

IL RESPONSABILE DELLA P.O. n° 1
Ing. Giacchino Meli

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO FINANZIARIO visto l'art.49 del D. Lgv n. 267 del 18/08/2000, recepito dall'art.12 della L.R. n. 30/2000 esprime parere favorevole in ordine alla **REGOLARITA' CONTABILE**.

CANICATTI' 25-06-2015

IL DIRIGENTE DELLA II DIREZIONE
Dott.ssa Carmela Meli

CALCOLO INTERESSI LEGALI su € 13.947,41 dal 14.10.2010 al Deposito.

Tasso Legale	Periodo da calcolare		Giorni	Interessi
	Dal	Al		
1,00	14/10/2010	31/12/2010	79	30,19
1,50	01/01/2011	31/12/2011	365	209,21
2,50	01/01/2012	31/12/2012	366	349,64
2,50	01/01/2013	31/12/2013	365	348,69
1,00	01/01/2014	31/12/2014	365	139,47
1,00	01/01/2015	30/06/2015	181	69,16
			1.721	1.146,36

Calcolo interessi legali su Indennità di occupazione temporanea legittima al Deposito.

Dal:	Al:	Indennità di occupazione temporanea legittima avvenuta il 22.10.2010	Tasso	Giorni	Interessi
22/10/2011	31/12/2011	€ 1.733,61	1,50	71	5,06
01/01/2012	31/12/2012		2,50	366	43,46
01/01/2013	31/12/2013		2,50	365	43,34
01/01/2014	31/12/2014		1,00	365	17,34
01/01/2015	30/06/2015		1,00	181	8,60
Interessi legali dal 20.10.2011 al soddisfo 30.06.2015				1.348	117,79

Dal:	Al:	Indennità di occupazione temporanea legittima avvenuta il 22.10.2010	Tasso	Giorni	Interessi
22/10/2012	31/12/2012	€ 1.733,62	2,50	71	8,43
01/01/2013	31/12/2013		2,50	365	43,34
01/01/2014	31/12/2014		1,00	365	17,34
01/01/2015	30/06/2015		1,00	181	8,60
Interessi legali dal 20.10.2012 al soddisfo 30.06.2015				982	77,70

Somma complessiva interessi legali dal 20.10.2011 al soddisfo 30.06.2015 **195,49**

PROSPETTO RIEPILOGATIVO SPESE DI GIUDIZIO e C.T.U.

- € 6.630,25	spese di giudizio, così distinte:	€ 4.900,79
	di cui € 629,23 per spese generali	
	+ 4% C.P.A. su € 4.900,79	€ 196,03
	+ 22% I.V.A. su € 5.096,82	€ 1.121,30
	Contributo unificato e bollo	€ 382,00
	Bollo Sentenza F.E.	€ 14,73
	Notifiche Sentenza	€ 15,40
- € 2.488,04	spese di C.T.U.	
		€ 9.118,29
TOTALE RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO		€ 27.874,78

Il Funz.rio Amm.vo Resp.le
dell'Ufficio Espropriazioni
sig.ra G. A. Rizzo

Il Responsabile della P.O. n.º1
III Direzione
ing. Giacchino Meli

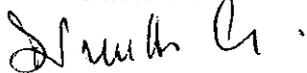
Per quanto sopra,

***IL CONSIGLIO COMUNALE
DELIBERA***

Di approvare la proposta di Atto Deliberativo avente ad oggetto: **“Riconoscimento debito fuori bilancio ai Signori Imperia Giovanni, Imperia Carmela e Imperia Vincenza, in esecuzione della Sentenza della Corte di Appello di Palermo n.2030/2014, che si allega al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale.**

IL CONSIGLIERE ANZIANO

Fabio Di Benedetto



IL PRESIDENTE

Dr. Ivan Trapani



IL SEGRETARIO GENERALE

Dr Domenico Tuttolomondo



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale n. 44 del 3 dicembre 1991, pubblicata all'Albo pretorio di questo comune per 15 giorni consecutivi dal 19/01/2016 al 02/02/2016, come previsto dall'art. 11 a seguito degli adempimenti di cui sopra:

- È DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO _____, DECORSI 10 GIORNI DALLA PUBBLICAZIONE
- È STATA DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA.

UOC Segreteria

Il Segretario Generale

Fto _____

Fto _____

Esecutiva il _____, ai sensi dell'art. 12 – comma 1 – L.r. 3.12.1991, n.44

Dalla residenza Municipale _____

Il Segretario Generale

Dr Domenico Tuttolomondo

Copia conforme per uso amministrativo.

Canicatti, _____

Il Funzionario